

Documento sulla Politica di Investimento

**Redatto ai sensi della Deliberazione
COVIP del 16 marzo 2012**

*Approvato dal Comitato Amministratore
in data 28 luglio 2020*

Sommario

1. PREMESSA	3
1.1 SCELTE PREGRESSE IN MATERIA DI GESTIONE	4
2. OBIETTIVI DELLA POLITICA D'INVESTIMENTO	4
2.1 Caratteristiche dei potenziali aderenti	4
3. CRITERI DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO.....	7
4. SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO COMPITI E RESPONSABILITA'	12
4.1 Comitato Amministratore del Fondo.....	13
4.2 Responsabile del Fondo	13
4.3 Funzione Finanza	13
4.4 Funzione Tecnico Normativa	14
4.5 Service Amministrativo	15
4.6 Banca Depositaria	15
4.7 Gestori Finanziari	16
4.8 Collegio Sindacale	16
5. SISTEMA DI CONTROLLO DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO.....	16
6. MODIFICHE APPORTATE NELL'ULTIMO TRIENNIO	17

1. PREMESSA

Il Fondo Pensione Gruppo Agenti Generali Italia (di seguito “**Fondo**”) è un fondo preesistente ai sensi dell’art. 20 del D.lgs. 252/05 e successive modifiche e integrazioni (di seguito “**Decreto**”), costituito in forma di associazione non riconosciuta e operante in regime di prestazione definita. È iscritto all’albo tenuto dalla COVIP con il n. 1314.

Il Fondo è rivolto a tutti gli agenti di assicurazione che abbiano concluso un contratto di agenzia con Generali Italia S.p.A. e siano associati al Gruppo Agenti Generali Italia (di seguito GA-GI).

Il presente documento (di seguito “**Documento**”), redatto ai sensi della Deliberazione COVIP del 16 marzo 2012, ha lo scopo di definire il processo di attuazione della politica di investimento mediante la quale il Fondo persegue per i propri Iscritti combinazioni di rischio-rendimento coerenti con i bisogni previdenziali degli Aderenti e con le prestazioni da erogare.

Il Documento è sottoposto a revisione periodica almeno ogni tre anni. I fattori considerati ai fini dell’eventuale modifica sono riportati in apposita delibera del Comitato Amministratore.

Il Documento è trasmesso, in sede di prima definizione e, in seguito, in occasione di ogni sua modificazione:

- ✓ al Collegio dei Sindaci e al Presidente del Fondo;
- ✓ ai gestori delle risorse;
- ✓ alla Banca Depositaria;
- ✓ alla COVIP, entro venti giorni dalla sua formalizzazione.

Il Documento è a disposizione degli Aderenti sul sito istituzionale del Fondo al quale si accede attraverso la connessione al sito web: www.gruppoagentigenerali.it/fondo-previdenziale/

Il Documento è reso inoltre disponibile, tramite posta ordinaria, agli Aderenti, beneficiari e loro rappresentanti dietro apposita richiesta scritta indirizzata al Fondo a mezzo:

- servizio postale al seguente indirizzo: Fondo Pensione Gruppo Agenti Generali Italia
Via Marocchesa, 14 31021 Mogliano Veneto (TV)
- Posta elettronica all’indirizzo mail: francesca.cappelli@generali.com
- Posta elettronica certificata: fondopensione.ga-gi@pec.it
- fax al n: 0415494633

1.1 SCELTE PREGRESSE IN MATERIA DI GESTIONE

Le principali delibere assunte dal Comitato Amministratore in carica e da quello precedente, con il supporto dell'Advisor, sono:

- A) il progressivo passaggio da una gestione mista (diretta e indiretta per delega a Gestori Professionali) ad una totalmente indiretta;
- B) la selezione dei Gestori cui affidare il Patrimonio, il numero dei Gestori e l'entità del portafoglio affidato in gestione a ciascuno;
- C) la selezione della Banca Depositaria;
- D) l'assegnazione della Funzione Finanza in outsourcing.

2. Obiettivi della Politica di Investimento

Il Fondo ha l'obiettivo di consentire agli Aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema previdenziale obbligatorio a prestazione definita. La relazione attuariale prevede l'equilibrio tecnico del fondo considerando un rendimento reale pari al 2,5% (come riferimento L'Indice Istat FOI).

La gestione finanziaria ha come obiettivo un rendimento superiore a quello dell'indice FOI senza tabacchi dell'ISTAT (nelle seguenti sezioni i dettagli) in modo da garantire con elevata probabilità un rendimento su un orizzonte temporale di lungo periodo superiore alla rivalutazione del TFR.

2.1 Caratteristiche dei potenziali aderenti

L'iscrizione al Fondo è riservata a:

- associati al GA-GI che abbiano concluso un contratto di agenzia con Generali Italia S.p.A.

L'iscrizione al Fondo è obbligatoria salvo che per coloro che al momento dell'adesione al GA-GI abbiano un'età superiore a 50 anni.

In base a quanto previsto dallo Statuto gli Aderenti che perdano i requisiti di partecipazione al Fondo possono comunque mantenere la propria posizione individuale accantonata presso lo stesso anche in assenza di contribuzione.

Analisi delle caratteristiche socio demografiche della popolazione di riferimento e i suoi bisogni previdenziali

Caratteristiche aderenti al 31/12/2018

Agenti in attività – Analisi per classi di età			
Classe di età	Numero posizioni	Contributi 2018	Contributi accumulati
Fino a 35	33	44.874	94.882
36 – 40	65	101.660	536.069
41 – 45	166	257.047	2.071.920
46 – 50	244	394.383	4.612.056
51 – 55	297	469.912	7.052.002
56 – 60	192	308.778	5.277.895
61 – 65	125	206.657	4.092.644
66 e oltre	69	7.901	2.120.972
Totale	1.191	1.791.212	25.858.438

Posizioni individuali in quiescenza		
Classe di età	Numero Posizioni	Pensioni annue 2018
Fino a 65	48	126.602
66 – 70	155	478.063
71 – 75	260	821.091
76 – 80	225	673.876
81 e oltre	194	546.900
Totale	882	2.646.531

L'età media degli aderenti in attività risulta essere pari a circa 52; di conseguenza, la permanenza media attesa degli aderenti è compresa tra 13 e 18 anni.

Norme di accesso alle prestazioni erogate dal Fondo

Possono accedere alla pensione di vecchiaia coloro che abbiano maturato i seguenti requisiti:

- Cessato l'incarico agenziale presso Generali Italia
- Compiuto il 65° anno di età
- Maturato almeno 20 anni di contributi

Possono accedere alla pensione d'invalidità coloro che prima dei 65 anni cessano il rapporto agenziale a norma dell'art.16 dell'accordo nazionale imprese-agenti del 23/12/2003, che siano iscritti da oltre 1 anno e che possono far valere almeno 5 anni di contribuzione.

Possono accedere alla pensione indiretta i superstiti dell'iscritto da oltre un anno e che possa far valere almeno 5 anni di contribuzione oppure che cessato dall'incarico di agenzia presso Generali Italia S.p.A. possa far valere almeno 20 anni di contribuzione.

Possono accedere alla pensione di reversibilità i superstiti dell'iscritto che al momento della morte avesse già maturato il diritto ad una pensione di vecchiaia o invalidità.

Per maggiori dettagli si rinvia allo Statuto e al Regolamento di Attuazione.

Prestazioni garantite dal Fondo

- **Pensione di vecchiaia.** Trattamento corrisposto dal Fondo in presenza dei requisiti di accesso pari a euro 3.394,15 per l'anno 2018
- **Pensione di invalidità.** Trattamento corrisposto dal Fondo in presenza dei requisiti di accesso pari a euro 3.394,15 per l'anno 2018
- **Pensione indiretta:** Trattamento corrisposto dal Fondo in presenza dei requisiti di accesso pari ad una quota come previsto da Regolamento di Attuazione.
- **Pensione di reversibilità:** Trattamento corrisposto dal Fondo in presenza dei requisiti di accesso pari ad una quota come previsto da Regolamento di Attuazione.
- **Riscatto:** Prestazione erogata in un'unica soluzione, in presenza di determinate situazioni attinenti con l'iscritto. Il riscatto è regolamentato dall'art.12 dello Statuto ed è pari ai contributi versati.
- **Trasferimento.** Facoltà riconosciuta all'iscritto di trasferire la posizione individuale a un'altra forma pensionistica complementare: in caso di accesso a una nuova attività lavorativa, in qualsiasi momento (trasferimento per perdita dei requisiti di partecipazione). Il trasferimento non comporta tassazione e implica anche il trasferimento dell'anzianità d'iscrizione maturata presso la forma pensionistica di precedente appartenenza. L'importo del trasferimento è pari ai contributi versati.

Andamento adesioni/uscite da Relazione Attuariale

Anni	ADESIONI	USCITE
2015	12	44
2016	16	48
2017	53	36
2018	54	32

3. CRITERI DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO

L'obiettivo finale della politica d'investimento del Fondo è quello di perseguire combinazioni rischio-rendimento efficienti in un determinato arco temporale, coerente con quello delle prestazioni da erogare; esse devono consentire di massimizzare le risorse destinate alle prestazioni esponendo gli aderenti a un livello di rischio ritenuto accettabile.

In particolare, il Fondo ha lo scopo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari al sistema obbligatorio. A tale fine esso provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti, e all'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare. Il Fondo non ha scopo di lucro.

Fatti strutturali importanti che caratterizzano il Fondo

- **Gestori.**
 Ad aprile 2017 sono stati selezionati i gestori a cui affidare il portafoglio e con delibera del 3 luglio 2017 il Comitato Amministratore ha individuato in EURIZON e GENERALI INVESTMENT i gestori fra cui ripartire in parti uguali il patrimonio. Si è provveduto alla vendita degli investimenti detenuti dagli altri gestori salvo le polizze vita di Generali Italia S.p.A.
- **Banca depositaria.**
 Con delibera del 23 ottobre 2017 si è provveduto alla pubblicazione di un bando per la Banca depositaria con l'assegnazione dell'incarico a DEPO BANK SPA, attiva dal 16 aprile 2018

Le scelte di gestione

Di seguito sono riportati le caratteristiche e i portafogli affidati ai Gestori.

GENERALI INSURANCE ASSET MANAGEMENT

Portafoglio al 31/12/2018 da rendiconto CONSOB: € 26.991.631,66

8

- **Finalità della gestione:** La Linea di Gestione mira ad ottenere, compatibilmente con l'andamento dei mercati finanziari, un rendimento superiore al rendimento dell'indice Italy CPI FOI Ex Tobacco Unrevised (Bloomberg ITCPIUNR Index) + 2.5%, fermo restando che tale obiettivo non costituisce un'obbligazione di risultato.
- **Requisiti da parte del Gestore:** Il gestore è in possesso dei requisiti fissati dalla competente Autorità di Vigilanza ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D. Lgs. n. 252/05 e successive modifiche e integrazioni.
- **Orizzonte temporale:** Medio (10 anni)
- **Grado di rischio:** Medio. Limite di VAR (Value at Risk: misura di rischio che quantifica la perdita massima potenziale, espressa in termini percentuali, che il Portafoglio può subire, con un determinato livello di probabilità in un orizzonte temporale prefissato. Il VAR riportato indica la perdita massima potenziale che il Portafoglio può subire su un orizzonte temporale di 1 mese con un livello di probabilità del 99%. Resta inteso che, per effetto di eventi statisticamente non prevedibili, il Portafoglio potrebbe subire perdite superiori al limite di VAR indicato) dell'8%
- **Modalità di gestione:** Le risorse sono gestite tramite convenzione finanziaria senza garanzia contrattuale di restituzione del capitale/rendimento minimo.
- **Politica di investimento:** Stile di gestione flessibile sulle seguenti asset class:
 - Asset class monetaria e obbligazionaria: minimo 0%, massimo 100% del Patrimonio
 - Asset class azionaria: minimo 0%, massimo 60% del Patrimonio

Il portafoglio può essere investito in:

- titoli di debito emessi da emittenti sovrani o sovranazionali e da emittenti societarie;
- quote di OICR di natura monetaria o obbligazionaria;
- l'investimento in titoli di debito di emittenti appartenenti a paesi emergenti non può superare il 20% del portafoglio;
- l'investimento in titoli di debito aventi un merito di credito inferiore all'investment grade non può superare il 20% del portafoglio;
- titoli rappresentativi di capitale di rischio o convertibili in capitale di rischio quotati su mercati regolamentati;
- quote di OICR di natura azionaria;
- l'investimento in titoli azionari di emittenti appartenenti a paesi emergenti non può superare il 15% del portafoglio;

- l'investimento in quote di OICR è previsto nel limite massimo del 50% del patrimonio.

Operatività in derivati:

È previsto l'utilizzo di strumenti derivati per finalità di copertura del rischio o di efficiente gestione.

Ulteriori limiti:

Esposizione massima a valute diverse dall'Euro, al netto di coperture attraverso derivati, entro il 30% del Portafoglio.

La commissione, calcolata su base annua (oltre IVA e gli oneri fiscali, se ed in quanto dovuti, secondo la normativa tempo per tempo vigente), è pari allo 0,30%. È inoltre prevista una commissione di performance rispetto all'obiettivo di rendimento.

Analisi del profilo di rischio/rendimento del mandato

Il rendimento annualizzato relativo agli ultimi 5 anni della gestione è pari a 4,10%.

Inoltre, all'ultima data disponibile, risultano i seguenti indicatori di rischio:

- **Duration:** 4,2
- **Volatilità:** 3,86%
- **VAR 99% 1 mese:** 2,25%

Inoltre, la probabilità che il rendimento del Comparto su un orizzonte temporale pari a un anno sia negativo è pari a 36,70%.

Non è stato definito un livello di turnover massimo del Comparto, ma il Fondo monitora l'evoluzione di tale indicatore valutando eventuali strategie correttive in caso di elevata rotazione del portafoglio non ritenuta coerente con le strategie e con il contesto dei mercati finanziari.

Viste le dimensioni del Mandato, non sono state definite politiche in tema di diritto di voto.

EURIZON

Portafoglio al 31/12/2018 da rendiconto CONSOB: **€ 26.031.194,71**

- **Finalità della gestione:** La Linea di Gestione mira ad ottenere, compatibilmente con l'andamento dei mercati finanziari, un rendimento superiore al rendimento dell'indice Italy CPI FOI Ex Tobacco Unrevised (Bloomberg ITCPIUNR Index) + 2.5%, fermo restando che tale obiettivo non costituisce un'obbligazione di risultato.
- **Requisiti da parte del Gestore:** Il gestore è in possesso dei requisiti fissati dalla competente Autorità di Vigilanza ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D. Lgs. n. 252/05 e successive modifiche e integrazioni.
- **Orizzonte temporale:** Medio lungo (10-15 anni)

- **Grado di rischio:** Medio. Limite di VAR (Value at Risk: misura di rischio che quantifica la perdita massima potenziale, espressa in termini percentuali, che il Portafoglio può subire, con un determinato livello di probabilità in un orizzonte temporale prefissato. Il VAR riportato indica la perdita massima potenziale che il Portafoglio può subire su un orizzonte temporale di 1 mese con un livello di probabilità del 99%. Resta inteso che, per effetto di eventi statisticamente non prevedibili, il Portafoglio potrebbe subire perdite superiori al limite di VAR indicato) dell'8%
- **Modalità di gestione:** Le risorse sono gestite tramite convenzione finanziaria senza garanzia contrattuale di restituzione del capitale/rendimento minimo.
- **Politica di investimento:** Stile di gestione flessibile sulle seguenti asset class:
 - Asset class monetaria e obbligazionaria: minimo 0%, massimo 100% del Patrimonio
 - Asset class azionaria: minimo 0%, massimo 60% del Patrimonio

Il portafoglio può essere investito in:

- titoli di debito emessi da emittenti sovrani o sovranazionali e da emittenti societarie;
- quote di OICR di natura monetaria o obbligazionaria;
- l'investimento in titoli di debito di emittenti appartenenti a paesi emergenti non può superare il 20% del portafoglio;
- l'investimento in titoli di debito aventi un merito di credito inferiore all'investment grade non può superare il 20% del portafoglio;
- titoli rappresentativi di capitale di rischio o convertibili in capitale di rischio quotati su mercati regolamentati;
- quote di OICR di natura azionaria;
- l'investimento in titoli azionari di emittenti appartenenti a paesi emergenti non può superare il 15% del portafoglio;
- l'investimento in quote di OICR è previsto nel limite massimo del 50% del patrimonio.

Operatività in derivati:

È previsto l'utilizzo di strumenti derivati per finalità di copertura del rischio o di efficiente gestione.

Ulteriori limiti:

Esposizione massima a valute diverse dall'Euro, al netto di coperture attraverso derivati, entro il 30% del Portafoglio.

Regimi commissionali:

- Commissione di gestione fissa:

La commissione, calcolata su base annua (oltre IVA e gli oneri fiscali, se ed in quanto dovuti, secondo la normativa tempo per tempo vigente), si intende pari ai seguenti scaglioni:

- Da 0 a 35 mln di Euro 0,18%

- oltre 35 mln di Euro 0,15%.

La Commissione, pari all'aliquota dello scaglione corrispondente all'ammontare complessivo del Portafoglio, si applica sull'intero valore del Portafoglio.

Relativamente all'investimento in OICR istituiti e/o gestiti dal Gruppo di appartenenza del Gestore, è prevista la retrocessione del 100% delle commissioni di gestione fisse, meccanismo dell'high water mark relativo.

11

- Commissione di performance:

- da 0 a 35 mln di Euro 15% dell'extra performance;
- oltre 35 mln di Euro 10% dell'extra performance (oltre IVA e gli oneri fiscali, se ed in quanto dovuti, secondo la normativa tempo per tempo vigente) maturata nell'anno solare e calcolata sul patrimonio medio nello stesso periodo di riferimento con il meccanismo dell'“High Water Mark” come descritto di seguito.

Si definisce extra performance la differenza positiva tra la performance realizzata dal Portafoglio da inizio gestione alla data di riferimento e la massima performance realizzata da inizio gestione alla fine di ogni anno solare precedente incrementata dell'equivalente di periodo del Rendimento Obiettivo.

Si definisce performance il rendimento realizzato dal Portafoglio al netto delle commissioni di gestione e degli oneri fiscali.

Per ogni anno solare il rendimento dell'indice Italy CPI FOI Ex Tabacco Unrevised (Bloomberg ITCPIUNR Index) + 2.5%. Ai fini del calcolo si considera l'ultimo valore disponibile. A titolo di esempio, il valore che verrà considerato il 2 gennaio di ogni anno sarà quello del 30 novembre dell'anno precedente, se disponibile.

Analisi del profilo di rischio/rendimento del mandato

Il rendimento annualizzato relativo agli ultimi 5 anni della gestione è pari a 1,55%.

Inoltre, all'ultima data disponibile, risultano i seguenti indicatori di rischio:

- **Duration:** 2,61
- **Volatilità:** 4,57%
- **VAR 99% 1 mese:** 2,94%

Inoltre, la probabilità che il rendimento del Comparto su un orizzonte temporale pari a un anno sia negativo è pari a 36,70%.

Non è stato definito un livello di turnover massimo del Comparto, ma il Fondo monitora l'evoluzione di tale indicatore valutando eventuali strategie correttive in caso di elevata rotazione del portafoglio non ritenuta coerente con le strategie e con il contesto dei mercati finanziari.

Viste le dimensioni del Mandato, non sono state definite politiche in tema di diritto di voto.

GENERALI ITALIA SPA

Valore di riscatto delle polizze al 31/12/2018: **€ 6.971.162,71**

Sono presenti due polizze che investono nella Gestione Separata GESAV per € 5.301.416,62 e una nella Gestione separata GEVAL \$ denominata in dollari per un controvalore pari a € 1.669.746,09.

Caratteristiche del mandato:

- **Orizzonte temporale:** breve termine (1-3 anni)
- **Livello di rischio:** basso
- **Leva finanziaria:** 1

GEMEC SRL

Valore della partecipazione a Bilancio 2018: **€ 683.327**

È opportuno precisare che tale gestione risulta chiusa.

4. SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO, COMPITI E RESPONSABILITÀ

I soggetti coinvolti nel processo di attuazione e controllo della politica d'investimento sono:

- Il Comitato Amministratore del Fondo
- Responsabile del Fondo Pensione
- Funzione Finanza
- Funzione Tecnico Normativa
- Service Amministrativo
- Banca Depositaria
- Gestori Finanziari
- Collegio dei Sindaci

In particolare, ai suddetti soggetti sono attribuiti i compiti e le responsabilità sinteticamente riportati di seguito.

4.1 Comitato Amministratore del Fondo

- Definizione e formalizzazione della politica d'investimento idonea al raggiungimento degli obiettivi strategici e relativa verifica nel tempo;
- impostazione, revisione ed eventuale modifica della politica d'investimento, con periodicità almeno triennale;
- esame del rapporto sulla gestione finanziaria;
- deliberazione dell'affidamento e della revoca dei mandati di gestione;

- valuta l'operato dei Gestori;
- selezione della Banca Depositaria nel rispetto delle disposizioni vigenti
- monitora le caratteristiche socio-demografiche degli Iscritti per il tramite dell'Attuario;
- definizione della strategia in materia di esercizio dei diritti di voto spettanti al fondo.

4.2 Responsabile del Fondo

La funzione di Responsabile del Fondo è attribuita a Pamela Tiripicchio.

Descrizione dei compiti

- verifica che la gestione del Fondo sia svolta nell'esclusivo interesse degli aderenti, nel rispetto della normativa vigente nonché delle disposizioni dello Statuto del Fondo;
- vigila sulle operazioni in conflitto di interesse e sull'adozione di prassi operative idonee a meglio tutelare gli aderenti;
- segnala alla COVIP, in presenza di vicende in grado di incidere sull'equilibrio del Fondo, i provvedimenti ritenuti necessari per la salvaguardia delle condizioni di equilibrio.
- Vigila sul rispetto dei limiti d'investimento.

4.3 Funzione Finanza

La Funzione Finanza è affidata allo Studio Attuariale Crenca & Associati. I componenti del team dedicato sono in possesso di preparazione professionale, livello di conoscenze ed esperienze adeguati.

La Funzione Finanza, nel rispetto delle prerogative statutarie e di legge del CA, Collegio Sindacale e Responsabile:

- contribuisce all'impostazione della politica di investimento;
- svolge l'attività istruttoria per la selezione dei gestori finanziari e sottopone all'organo di amministrazione le proposte di affidamento e di revoca dei mandati;
- verifica la gestione finanziaria esaminando i risultati conseguiti nel corso del tempo. Al riguardo produce una relazione periodica da indirizzare agli organi di amministrazione e controllo circa la situazione di ogni singolo Comparto, corredata da una valutazione del grado di rischio assunto in rapporto al rendimento realizzato. In caso di significativi cambiamenti nei livelli di rendimento-rischio derivanti dall'attività di investimento o, in prospettiva, di possibili superamenti delle soglie di

rischiosità, predispone una relazione a carattere straordinario, da indirizzare agli organi di amministrazione e controllo;

- controlla l'attuazione delle strategie e valuta l'operato dei soggetti incaricati della gestione. In tale ambito produce una documentazione completa dei controlli svolti sull'attività di investimento, di facile lettura, destinata a essere conservata negli archivi della forma pensionistica per dieci anni, in modo da consentire la ricostruzione degli eventi che hanno determinato le situazioni reddituali passate. Particolare attenzione è posta nella verifica e nella valutazione degli investimenti in strumenti alternativi e in derivati;

- formula proposte all'organo di amministrazione (e ai comitati finanziari nel caso dovessero essere istituiti) riguardo ai nuovi sviluppi dei mercati e alle eventuali modifiche della politica di investimento che si rendessero necessarie;

- collabora con i soggetti coinvolti nel processo di investimento (soggetti incaricati della gestione, banca depositaria, responsabile e collegio sindacale) ed eventualmente con l'advisor nel caso si dovesse definire tale figura, al fine di fornire il supporto necessario circa gli aspetti inerenti alla strategia da attuare e i risultati degli investimenti;

- cura la definizione, lo sviluppo e l'aggiornamento delle procedure interne di controllo della gestione finanziaria, sottoponendole all'approvazione dell'organo di amministrazione.

4.4 Funzione Tecnico-Normativa

La Funzione Tecnico-Normativa è affidata a 3 componenti del comitato amministratore dallo stesso nominati.

La funzione ha le seguenti responsabilità:

- Stesura verbali riunioni Comitato
- Verifica delibere Comitato
- Analisi almeno semestrale del Bilancio
- Aggiornamento rendite/contributi e analisi relazione attuariale
- Verifica normative Covip/Statuto

4.5 Service Amministrativo

La gestione amministrativa e contabile del Fondo è affidata a **Previnet S.p.A.**, con sede in Preganziol (TV), località Borgoverde, via Enrico Forlanini, 24.

Il servizio di gestione amministrativa prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- Recupero della base dati pregressa e personalizzazione del sistema informatico
- Gestione dei flussi informatici riguardanti le domande di adesione degli agenti
- Tenuta della contabilità redazione della Bozza di verifica e di esercizio tenuta del libro giornale e del libro degli associati.
- Predisposizioni delle comunicazioni richieste dalla Covip.
- Individuazione ed esecuzione degli adempimenti fiscali a carico del Fondo e di quelli relativi agli associati

Il resto come da contratto.

4.6 Banca Depositaria

La banca depositaria del Fondo è DEPO BANK SPA con sede in Milano via Anna Maria Muzzoni, 1.1

Descrizione dei compiti:

- esegue le attività a essa affidate dalla legge;
- svolge le ulteriori attività a essa affidate dal fondo, in particolare:
 - A) concede l'accesso on-line per controllare il saldo e le movimentazioni dei gestori;
 - B) trasmette le ulteriori informazioni richieste dal fondo al fine di alimentare il sistema di verifica e controllo di cui alla sezione 5 del presente Documento.

4.7 Gestori Finanziari

Ai Gestori Finanziari del patrimonio del fondo riguardano le scelte di investimento come da Mandato con riferimento al portafoglio affidatogli e con tipologie di strumenti consentiti dal Regolamento del Fondo nel rispetto della normativa vigente.

Inoltre, i Gestori hanno la responsabilità di inviare una rendicontazione periodica al Comitato Amministratore del Fondo e alla Funzione Finanza.

4.8 Collegio dei sindaci

Il Collegio Sindacale opera in conformità all'art. 2403 del Codice civile e alla disciplina legislativa e regolamentare della previdenza complementare, direttamente riferendo alla COVIP, circa eventuali anomalie riscontrate e, comunque, circa ogni vicenda in grado di incidere sull'equilibrio del Fondo.

Con previsione statutaria, l'incarico di revisione legale dei conti del Fondo è stato affidato al Collegio dei Sindaci.

Il Collegio dei Sindaci svolge i seguenti compiti:

- Controlla l'amministrazione del Fondo;
- vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto;
- vigila sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottati dal Fondo e sul suo concreto funzionamento.

5. Sistema di controllo della Politica di Investimento

Di seguito sono indicati i controlli previsti e la relativa periodicità.

Parametro	Soggetto	Modalità di verifica	Periodicità
Risultato della gestione	Comitato Amministratore	Esame dei rendimenti conseguiti, sia in termini assoluti che in relazione all'obiettivo di rendimento e alla loro volatilità.	Annuale
Monitoraggio popolazione di riferimento	Comitato Amministratore	Analisi popolazione dipendenti e loro comportamenti (età, iscrizioni, posizione previdenziale, liquidazioni e posizioni con rendita)	Triennale
Parametri di rischio monitorati	Funzione Finanza	Analisi dei rendimenti e dei seguenti indicatori per i mandati total return: <ul style="list-style-type: none"> • Duration • Volatilità • Value at Risk • Sharpe ratio • Max drawdown • Indice di sortino 	Mensile
Altri parametri	Funzione Finanza	<ul style="list-style-type: none"> • Performance attribution • Turnover di portafoglio 	semestrale

Inoltre, la Funzione Finanza, con periodicità trimestrale analizza i dati prodotti dai Gestori in termini di allocazione geografica e settoriale, indicatori di rischio e indicatori di rendimento e produce una reportistica da inviare al Comitato Amministratore del Fondo al fine di fornire elementi di valutazione sull'andamento della gestione finanziaria.

In linea con quanto indicato da Covip, il Comitato Amministratore nella riunione del 19/07/2018 ha costituito al proprio interno la Funzione Finanza e la Funzione Tecnico-Normativa. Nello specifico la Funzione Finanza si occuperà di aggiornare il presente documento e avrà la delega di confrontarsi periodicamente con i Gestori e di analizzare i report di portafoglio forniti dalla Banca Depositaria.

6. MODIFICHE APPORTATE NELL'ULTIMO TRIENNIO

- 23/09/2019 – è stata aggiornata la sezione 2
- 23/09/2019 – è stata aggiornata la sezione 3, inserendo ulteriori dettagli circa i limiti agli investimenti e gli indicatori di rischio/rendimento
- 23/09/2019 – è stata aggiornata la sezione 4, inserendo in particolare la Funzione Finanza e la Funzione Tecnico-Normativa
- 23/09/2019 – è stata aggiornata la sezione 5, implementando l'elenco dei controlli e degli indicatori di rischio/rendimento monitorati
- 21/04/2020 – è stata aggiornata la sezione 1 modificando le informazioni relative alla gestione del Fondo e all'assegnazione della funzione finanza in outsourcing
- 21/04/2020 – è stata aggiornata la sezione 2
- 21/04/2020 – è stata aggiornata la sezione 3, inserendo ulteriori dettagli circa i limiti agli investimenti e gli indicatori di rischio/rendimento
- 21/04/2020 – è stata aggiornata la sezione 4, per quanto concerne la Funzione Finanza e la Funzione Tecnico-Normativa
- 21/04/2020 – è stata aggiornata la sezione 5, implementando l'elenco dei controlli e degli indicatori di rischio/rendimento monitorati.
- 28/07/2020 – è stata aggiornata la sezione 4.2 con l'indicazione del nuovo Responsabile.